

VareseNews

L'attacco di Sassari detta i ritmi

Pubblicato: Domenica 11 Dicembre 2011

LA CHIAVE – Di Sassari, e delle squadre di Sacchetti in generale, si sa con certezza una cosa: che ama correre e fare canestro, perché ha i giocatori in grado di tenere certi ritmi e soprattutto di mettere la palla dentro al ferro. Varese lo sapeva, ha preparato la gara per evitarlo ma una volta in campo non ci è riuscita. 27 punti nei primi 10', 51 alla pausa lunga: significa che solo per stare in partita la Cimperio ha dovuto fare i salti mortali. E alla fine ne ha risentito, vedi Diawara che a un certo punto ha finito le cartucce.

LA STATISTICA – Chi è quel playmaker che chiude a -4 di valutazione, con 1 su 6 e 6 palle perse? La risposta è quella che nessuno si aspetta: Rok Stipcevic. Il regista croato stecca all'inverosimile, come non era mai successo prima, tra l'altro contro un califfo come Travis Diener. Ma fa specie che Rok si sia impantanato anche contro un onesto mestierante come Binetti. Pace: c'è da augurarsi che abbia sbagliato lo sbagliabile tutto in una volta...

MVP – Il cognome è certo, Diener, per il nome propendiamo per Travis ai danni di Drake che pure ha segnato di più. Perché è più difficile ridicolizzare Stipcevic che Hurtt e perché il finale è stato orchestrato soprattutto dal cugino playmaker.

PAGELLIAMO – Hurtt 5 (Tre minuti di show, prima e dopo il buio); Stipcevic 4,5 (Il fantasma di Tierre Brown nel corpo di Rok); Rannikko 6,5 (Canestri e fosforo: tra i migliori); Talts 4 (Forse ha anche smesso di applicarsi); Diawara 6 (Venticinque minuti devastanti, finale pieno di scelte sbagliate); Reati 5,5 (Non fa in tempo a provarci); Garri 5,5 (Cose buone alternate a errori stucchevoli); Kangur 7 (Fa di tutto, quasi sempre bene); Ganeto 5 (Più tiri sbagliati che minuti giocati...); Fajardo 6 (Penelope, fa e disfa ma regge contro Hunter).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it